OLTRE IL MURO

Arrampicata inclusiva in Lombardia

PROGETTO SOCIALE E SPORTIVO GIÀ AVVIATO

Dall'esperienza sul territorio a una rete stabile di opportunità.

Una proposta di collaborazione rivolta a fondazioni e partner che intendono sostenere l'accesso allo sport delle persone con disabilità.

LO SPORT COME SPAZIO DI POSSIBILITÀ

L'obiettivo non è soltanto consentire una prima esperienza di arrampicata, ma creare le condizioni per praticarla nel tempo, in ambienti accessibili, accompagnati da tecnici preparati e all'interno di una comunità sportiva.

GIÀ ATTIVO	TERRITORIALE	DA CONSOLIDARE
Open Day organizzati in Lombardia	Palestre e realtà sportive coinvolte	Percorsi continuativi e rete di accesso

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE PER FONDAZIONI E PARTNER SOCIALI

01 / VISIONE E BISOGNO

Oltre la parete, oltre le barriere

Per le persone con disabilità, l'accesso allo sport può incontrare ostacoli organizzativi, culturali, economici e di disponibilità di attività adattate. Superare queste barriere significa offrire opportunità autentiche di scelta, relazione e partecipazione.

Perché proprio l'arrampicata?

L'arrampicata adattativa mette al centro la persona e le sue possibilità: ogni gesto può essere modulato, ogni obiettivo calibrato sul livello individuale, ogni progressione riconosciuta. L'attività può favorire consapevolezza corporea, fiducia, autonomia operativa e relazione con gli altri. Questi sono benefici potenziali di natura sportiva ed educativa, non promesse di esiti clinici.

Una missione concreta

IL NOSTRO IMPEGNO

Dalla prova occasionale alla pratica possibile.

Il progetto collega esperienze introduttive, società sportive ospitanti e competenze tecniche, con l'intento di accompagnare le persone interessate verso opportunità più continuative.

A chi si rivolge

Bambini, giovani e adulti con disabilità motorie, sensoriali o cognitive, con proposte commisurate ai bisogni individuali e ai requisiti di sicurezza; famiglie e caregiver; associazioni e servizi del territorio interessati a costruire occasioni di sport accessibile.

Il promotore

L'iniziativa è presentata dal Comitato Regionale Lombardia della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI), nell'ambito del proprio impegno per la diffusione dell'arrampicata e del paraclimb.

Le attività non sono una promessa: sono già iniziate

La fase operativa si è tradotta in appuntamenti pubblici di avvicinamento all'arrampicata adattativa, documentati dalle locandine realizzate per le strutture ospitanti. Le iniziative hanno coinvolto luoghi diversi della Lombardia e pubblici di età differenti.

18 gennaio 2026	**Manga Climbing · Milano** Open Day Paraclimb; introduzione all'arrampicata adattativa.
28 febbraio 2026	**Ikigai Climbing · Legnano (MI)** Open Day con attività proposte anche ai più piccoli, inclusi gioco-arrampicata, circuiti motori e attività con animali annunciate nella locandina.
15 marzo 2026	**Lezard Arrampicata · Mozzate (CO)** Open Day dedicato all'accessibilità dell'arrampicata per bambini e adulti.







Materiali originali di comunicazione delle iniziative realizzate. Le locandine documentano calendario, luoghi e impostazione delle attività; non costituiscono una misura del numero di partecipanti.

Dare continuità alle opportunità

Il passaggio successivo è trasformare le iniziative di sensibilizzazione in un modello replicabile e accessibile. L'obiettivo è offrire un percorso che non si interrompa al termine dell'Open Day.

FASE 01 /

Accesso e primo incontro

Eventi introduttivi, informazione a famiglie e associazioni e possibilità di sperimentare la disciplina in sicurezza.

FASE 02 /

Orientamento personalizzato

Ascolto delle esigenze, valutazione delle possibilità di partecipazione sportiva e individuazione di contesti e attività adeguati.

FASE 03 /

Continuità della pratica

Costruzione, con palestre e società aderenti, di opportunità di frequenza periodica e accompagnamento alla vita sportiva.

FASE 04 /

Competenze e rete

Sviluppo di competenze tecniche e collaborazione tra società, famiglie, associazioni e soggetti del territorio.

Cosa rende replicabile il modello

Una struttura modulare: ogni sede può organizzare attività compatibili con spazi, sicurezza, competenze disponibili e caratteristiche dei partecipanti, mantenendo un indirizzo condiviso e strumenti comuni di raccolta dei risultati.

04 / PROPOSTA ALLE FONDAZIONI

Sostenere un progetto che ha già mosso i primi passi

Una fondazione può contribuire a trasformare un insieme di esperienze già avviate in una possibilità concreta e ripetibile di accesso allo sport. Il sostegno richiesto riguarda una nuova fase di consolidamento, non l'avvio da zero di un'iniziativa ancora da verificare.

Ambiti di investimento proposti

- Realizzazione di nuove giornate di avvicinamento in ulteriori territori lombardi.
- Supporto tecnico e organizzativo a percorsi di pratica regolare.
- Formazione e aggiornamento di tecnici e operatori coinvolti nelle attività inclusive.
- Dotazioni adattate, misure per l'accessibilità e supporti logistici laddove necessari.
- Comunicazione, raccordo con famiglie e associazioni e valutazione dei risultati.

Come misurare l'impatto

Per la nuova fase si propone di rilevare: eventi e sedi attivate; persone partecipanti (in forma aggregata); adesioni ai percorsi successivi; continuità di partecipazione nel tempo; tecnici e associazioni coinvolti; feedback volontari di partecipanti e famiglie. I valori di partenza e gli obiettivi quantitativi saranno definiti con i partner prima della candidatura.

PARTNERSHIP

Non soltanto un contributo, ma una collaborazione riconoscibile.

Il sostegno può essere collegato a un programma concordato di iniziative, a una rendicontazione delle attività e a momenti di restituzione pubblica dei risultati, nel rispetto dei ruoli istituzionali e della tutela dei partecipanti.

Contatti

FASI – Comitato Regionale Lombardia | Via Livraghi 25, 20126 Milano

Tullio Parravicini | Presidente del Comitato Regionale Lombardia | Tel. 335.5494602

lombardia@federclimb.it · www.federclimb.it

Informazioni Paraclimb: fasilombardia.paraclimb@gmail.com · Tel. 340 103 5130

Nota di progetto: dati economici, beneficiari raggiunti e risultati quantitativi della prima fase saranno integrati sulla base dei registri organizzativi, prima della presentazione di richieste di finanziamento.